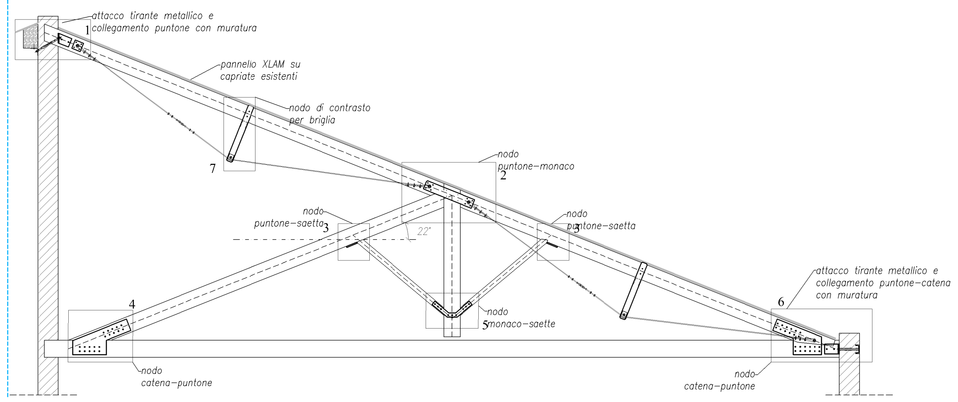
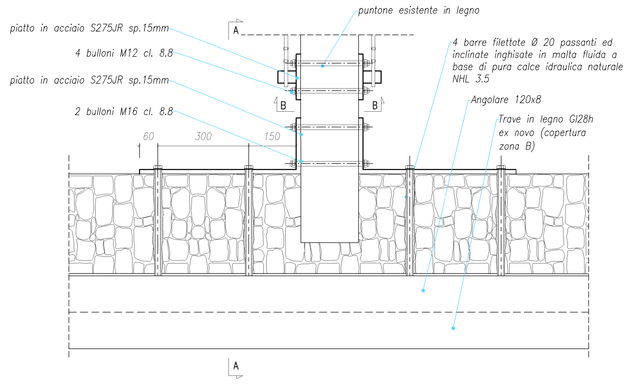
INTERVENTO SULLE CAPRIATE: Rinforzo delle capriate con briglie metalliche. Sostituzione o realizzazione dei collegamenti tra gli elementi della capriata. Realizzazione di connessioni tra capriate e muratura

schema tipologico – scala 1:50

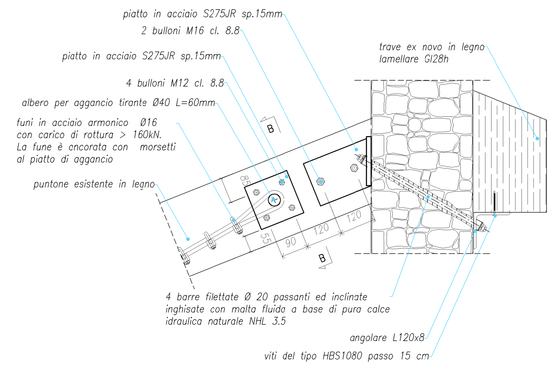


1) Attacco della fune metallica e collegamento puntone con muratura

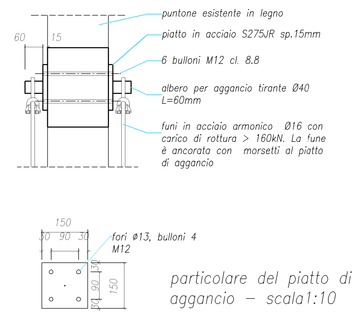
Pianta– scala 1:10



Sezione A– scala 1:10

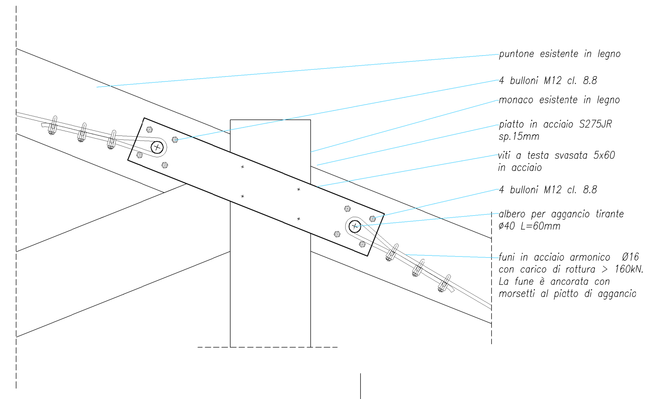


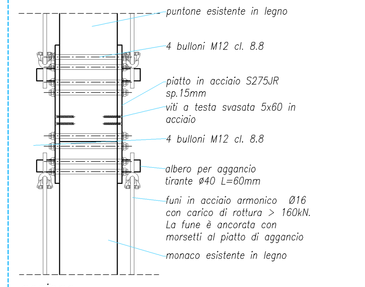
Sezione B– scala 1:10

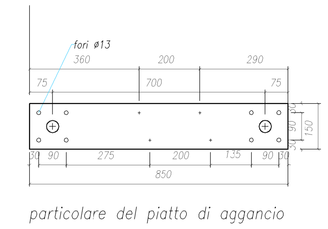


particolare del piatto di aggancio – scala1:10

2) Nodo puntone–monaco particolare – scala 1:10

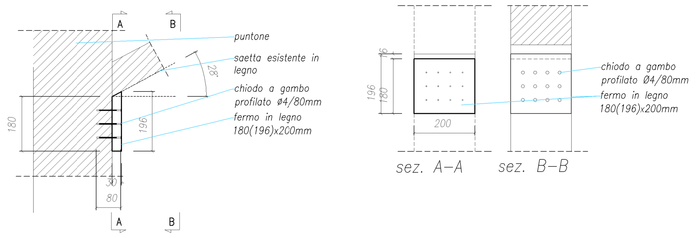




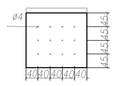


particolare del piatto di aggancio

3) Nodo puntone–saetta particolare – scala 1:10



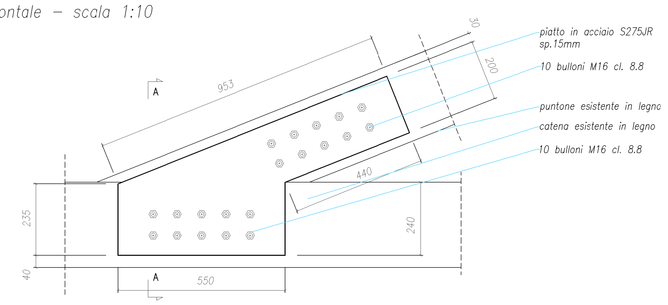
sez. A–A sez. B–B



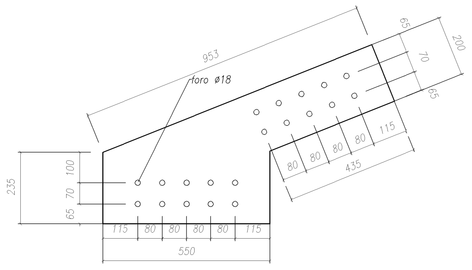
particolare del fermo

4) Nodo puntone–catena particolare

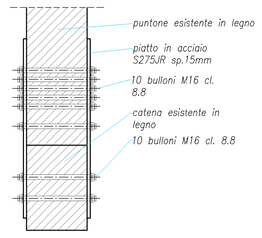
Vista frontale – scala 1:10



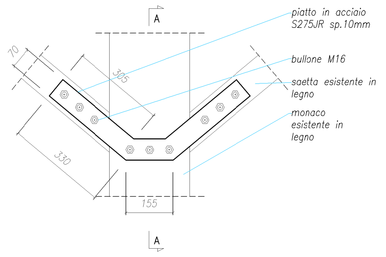
particolare del piatto di collegamento – scala1:10

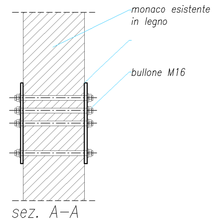


Sezione A– scala 1:10

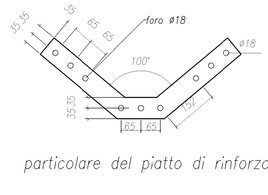


5) Nodo monaco–saette particolare – scala 1:10





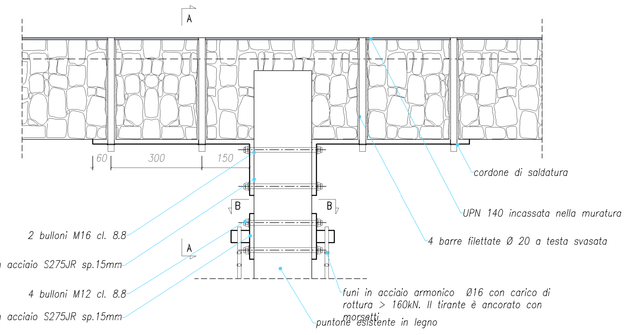
sez. A–A



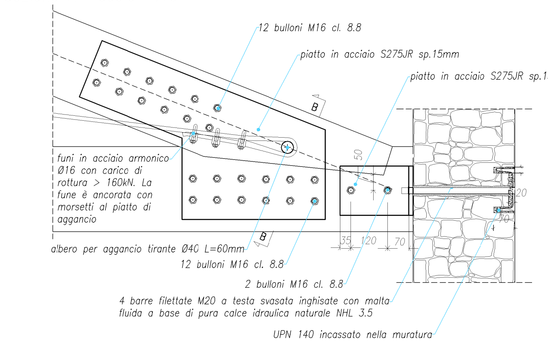
particolare del piatto di rinforzo

6) Attacco della fune metallica e collegamento puntone–catena con muratura

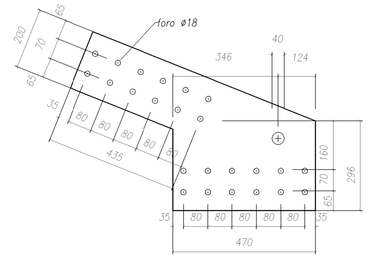
Pianta– scala 1:10



Sezione A– scala 1:10

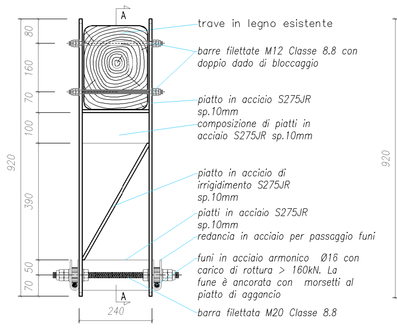


particolare del piatto di collegamento con l'albero per l'aggancio della fune – scala 1:10

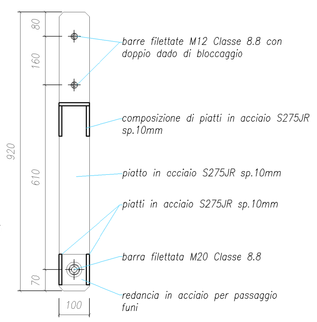


7 Particolare del sistema di contrasto per il cavo

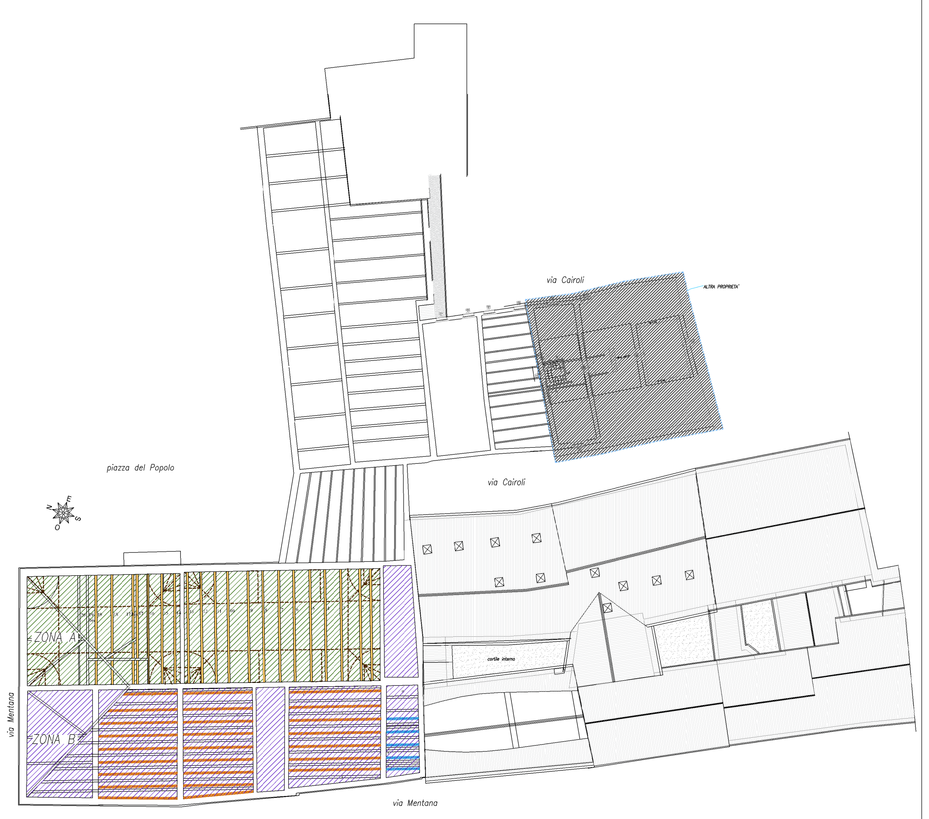
Sezione– scala 1:10



Sezione A–A



PIANTA LOCALIZZAZIONE INTERVENTI

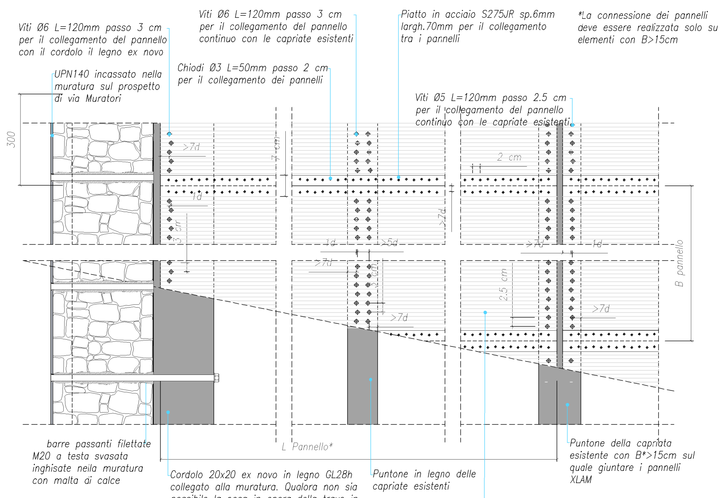


PIANTA COPERTURE

DEMOLIZIONE DEL MANTO DI COPERTURA E REALIZZAZIONE DEL DIAFRAMMA RIGIDO DI FALDA: Inserimento di pannelli XLAM h=6 cm C24 zona A

VISTA IN PIANTA scala 1:10

*NOTA: IL PANNELLO XLAM DEVE ESSERE CONNESSO ALLE CAPRIATE ESISTENTI MEDIANTE DUE FILE DI VITI Ø6 L=120mm A PASSO 3 cm. LA CONNESSIONE TRA I PANNELLI XLAM DEVE ESSERE REALIZZATA MEDIANTE L'INSERIMENTO DI PIATTI IN ACCIAIO Sp.=6mm COLLEGATI CON CHIODI Ø3 L=50mm PASSO 2 CM SUL SINGOLO PANNELLO. IL COLLEGAMENTO PER CIASCUNA CAPRIATA CON LA MURATURA DEVE ESSERE ASSICURATO ATTRAVERSO 4 CONNETTORI M20 PASSANTI, IN CORRISPONDENZA DELLE MURATURE PARALLELE ALLE CAPRIATE E NECESSARIO INSERIRE DELLE TRAVI IN LEGNO LAMELLARE GL28h 20X20 COLLEGATE ALLA MURATURA CON CONNETTORI M20 PASSANTI OGNI 30 cm. NELLA DIMENSIONE OTTOBRERE DELLA COPERTURA "LA FUNZIONE DEL CORDOLO" DEL DIAFRAMMA VIENE GARANTITA ATTRAVERSO L'INSERIMENTO DI UN PROFILO IN ACCIAIO(UPN140 DAL LATO DEL PROSPETTO DI PIAZZA DEL POPOLO E UN ANGOLARE L120X8 DALL'ALTRO LATO) COLLEGATO ALLA MURATURA.

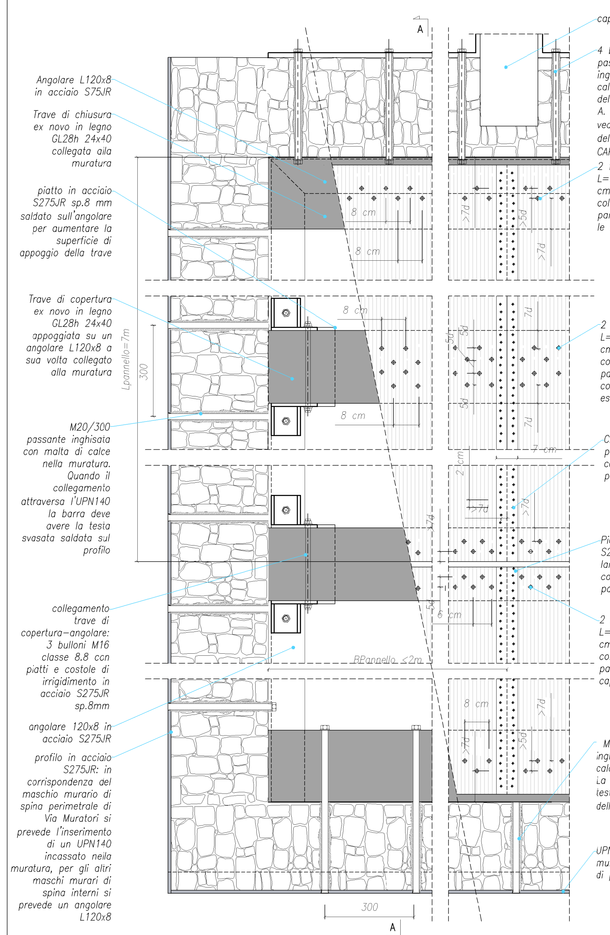


LEGENDA TIPOLOGIA INTERVENTI

- ALTRA PROPRIETA'
- INTERVENTO SULLE CAPRIATE: Rinforzo delle capriate con briglie metalliche. Sostituzione o realizzazione dei collegamenti tra gli elementi della capriata. Realizzazione di connessioni tra capriate e muratura
- INSERIMENTO DI NUOVE TRAVI DI FALDA: in legno lamellare GL28h 24x40 passo 1.20m
- INSERIMENTO DI NUOVE TRAVI DI FALDA: in legno lamellare GL28h 24x20 passo 1.20m
- DEMOLIZIONE DEL MANTO DI COPERTURA E REALIZZAZIONE DEL DIAFRAMMA RIGIDO DI FALDA: Realizzato con pannelli XLAM h=6 cm zona A
- DEMOLIZIONE DEL MANTO DI COPERTURA E REALIZZAZIONE DEL DIAFRAMMA RIGIDO DI FALDA: Realizzato con pannelli XLAM h=6 cm zona B

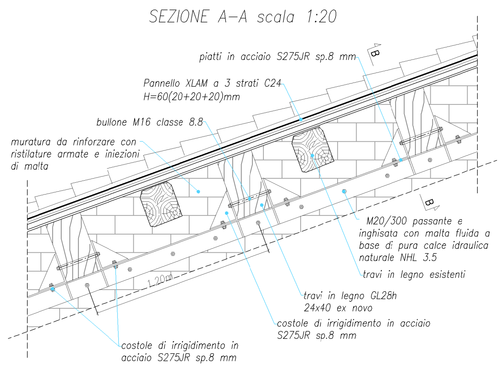
DEMOLIZIONE DEL MANTO DI COPERTURA E REALIZZAZIONE DEL DIAFRAMMA RIGIDO DI FALDA: Inserimento di pannelli: XLAM h=6 cm C24 zona B

VISTA IN PIANTA scala 1:10

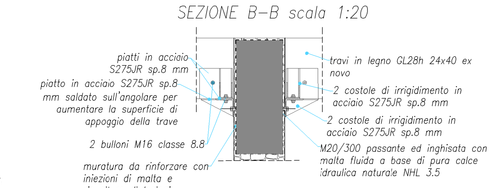


*NOTA: IL PANNELLO XLAM DEVE ESSERE CONNESSO ALLE TRAVI EX NOVO MEDIANTE DUE FILE DI VITI Ø6 L=120mm A PASSO 8 cm. LA CONNESSIONE TRA I PANNELLI DI XLAM DEVE ESSERE REALIZZATA MEDIANTE L'INSERIMENTO DI PIATTI IN ACCIAIO t=6mm COLLEGATI CON CHIODI Ø3 L=50mm PASSO 2 CM, SUL SINGOLO PANNELLO. LE TRAVI EX NOVO POSIZIONATE IN ADIACENZA CON LA MURATURA DEVONO ESSERE COLLEGATE AD ESSA LONGITUDINALMENTE MEDIANTE BARRE FILETTATE M20/300. IL COLLEGAMENTO IN TESTA PER CIASCUNA TRAVE EX NOVO CON LA MURATURA DEVE ESSERE ASSICURATO MEDIANTE L'INSERIMENTO DI UN ANGOLARE DI ACCIAIO L120X8 A SUA VOLTA COLLEGATO ALLA MURATURA CON BARRE FILETTATE M20/300. SI PREVEDE DI INCREMENTARE LA RESISTENZA DELLA MURATURA SU CUI AVVIENE TALE COLLEGAMENTO ATTRAVERSO RISTILATURE ARMATE ED INIEZIONI DI MALTA

SEZIONE A–A scala 1:20



SEZIONE B–B scala 1:20



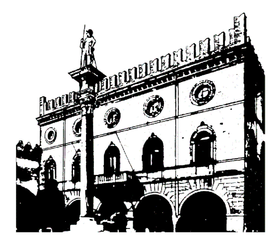
NOTE E PRESCRIZIONI DI CANTIERE:

- Tutte le misure devono essere controllate in cantiere;
- Per le caratteristiche dei materiali si vedano le indicazioni contenute in ciascun particolare costruttivo, ove non specificato, si veda la tabella dei materiali riportata in tavola 08 IL;
- Effettuare a campione delle prove di sfilamento e di resistenza a taglio delle barre inghisati per verificarne insieme alla Direzione Lavori la congruenza con la resistenza di progetto.

COMUNE DI RAVENNA
AREA INFRASTRUTTURE CIVILI
SERVIZIO FIDILIZIA

INTERVENTI LOCALI DI MIGLIORAMENTO NECESSARI ALLA MITIGAZIONE DELLE PRINCIPALI VULNERABILITÀ DELLA RESIDENZA MUNICIPALE

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO



Progettazione:
ASDEA SRL
Ing.Andrea Bagagli
Prof.Ing.Andrea Benedetti

il Responsabile del Procedimento
Dott. ing. Claudio Bondi

il Progettista Coordinatore:
Arch. Michele Berti

CAPITOLO: INTERVENTI LOCALI

TAVOLA N. 10 IL

PARTICOLARI INTERVENTI SULLE COPERTURE

SCALA:VARIE

FORMATO : A0

aggiornamenti:

DATA: OTTOBRE 2016